

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO					
AMBIENTE E AGRICOLTURA					
N.	593/AFP	DEL	17/07/2014		
Oggetto: Manuale delle procedure domande di aiuto e domande di pagamento Misure Asse 3 PSR 2007/2013 attuate dai GAL e dalle Amministrazioni provinciali. DDS 95/AFP del 12/03/2013. Integrazioni					
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO					
AMBIENTE E AGRICOLTURA					

- . . . -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 e successive modificazioni;

- D E C R E T A -

- di approvare le integrazioni al Manuale delle procedure previste per l'istruttoria delle domande di aiuto e delle domande di pagamento, Misure Asse 3 PSR 2007/2013 attuate dai GAL e dalle Amministrazioni provinciali, come indicate nel documento istruttorio;
- di pubblicare il presente decreto per intero sul B.U.R. Marche ai sensi della L.R. 17/2003 nonché sul sito <http://psr2.agri.marche.it/>;
- che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Avv. Cristina Martellini)

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

Normativa di riferimento

- DDS 95/AFP del 12/03/2013 Manuale delle procedure domande di aiuto e domande di pagamento Misure Asse 3 PSR 2007/2013 attuate dai GAL e dalle Amministrazioni provinciali Testo coordinato
- DDS 121/AFP del 04/03/2014 Manuale delle procedure domande di aiuto e domande di pagamento Misure Asse 3 PSR 2007/2013 attuate dai GAL e dalle Amministrazioni provinciali. DDS 95/AFP del 12/03/2013. Integrazioni

Motivazioni ed esito dell'istruttoria

Il Manuale delle procedure previste per l'istruttoria delle domande di aiuto e delle domande di pagamento per le Misure dell'Asse 3 PSR 2007/2013 attuate dai GAL e dalle Amministrazioni provinciali, approvato con DDS 95/AFP del 12/03/2013, disciplina al paragrafo 4.1.1 le domande di variante, adeguamenti tecnici, modifiche non sostanziali.

In particolare alla lettera b) si stabilisce che per i beneficiari soggetti pubblici, oltre *alle modifiche agli obiettivi ed alle finalità dell'intervento approvato, al cambio della sede dell'investimento fisso, se non determinato da cause di forza maggiore e al cambio del beneficiario o del rappresentate legale, se non determinato da cause di forza maggiore*, sono da considerarsi "varianti", ai fini dell'erogazione dei contributi comunitari, anche le varianti in corso d'opera di cui all'art. 132 del D.Lgs 163/2006.

Considerando che queste ultime seguono una propria disciplina contenuta appunto nel Codice dei contratti pubblici, si ritiene necessario stabilire che per tali ipotesi non vengano applicate le sanzioni previste nel caso di varianti comunicate tardivamente o non comunicate dalla DGR 1545 del 12/11/2012.

Inoltre considerato che il rappresentante legale nei soggetti pubblici ricopre la carica, di natura elettiva, per un periodo di tempo limitato (D. Lgs. 18-8-2000 n. 267. Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) il beneficiario si troverebbe non solo ad utilizzare le varianti solo a questo scopo, ma esse potrebbero essere insufficienti a soddisfare gli eventuali cambiamenti intervenuti.

Per questo motivo si propone di escludere il caso di cambio del rappresentante legale, dal novero delle ipotesi di varianti indicate alla lettera b) del paragrafo 4.1.1.

Per le motivazioni esposte si propone l'adozione del presente decreto avente per oggetto: Manuale delle procedure domande di aiuto e domande di pagamento Misure Asse 3 PSR 2007/2013 attuate dai GAL e dalle Amministrazioni provinciali. DDS 95/AFP del 12/03/2013. Integrazioni

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(avv. Cristina Martellini)

- ALLEGATI -

Non ci sono allegati.